Interpellanza interpartitica:

Federico Imbesi
Via Monsignor Sesti 9
6826 RIVA SAN VITALE

Lodevole
Municipio di Riva San Vitale
Palazzo Comunale
Piazza Grande 6
6826 Riva San Vitale

Riva San Vitale, 24.7.2026

I N T E R P E L L A N Z A

Situazione Villa Brazzola e parco Rivalago

Spettabile On. Sindaco,
Signora e Signori Municipali,

con la presente, avvalendoci della facoltà concesse dalla LOC (art. 66 LOC) e dal Regolamento comunale (art. 28), interpelliamo il Municipio sulla **situazione di villa Brazzola e del parco Rivalago.**

Il 20 giugno 2024 fu organizzato, in pompa magna dal Municipio, l'evento "villa Brazzola riapre". Rileggendo gli articoli legati all'evento, e il comunicato stampa annesso, le intenzioni del Municipio sembravano chiare e le prospettive assai ottimistiche. Doveva essere il primo di una serie di eventi per poi diventare sede di mostre e, cito testualmente l'articolo de l'Informatore del 28 giugno 2024, "Il Municipio, motore del recupero del sito storico, ha lanciato un appello alla popolazione per coinvolgerla direttamente nella definizione del futuro del prestigioso edificio."

Due anni sono passati e la situazione è assai diversa da quella che si era prospettata. Sì, sporadicamente qualche evento viene organizzato, ma purtroppo il parco Rivalago è diventato il teatro di scene di degrado sempre più frequenti; diversi sono stati, nelle ultime settimane, gli interventi di ambulanze per portare in ospedale giovani che hanno abusato di alcol, risse e ahimè anche scene di spaccio a cielo aperto. Sembra che piano piano si stiano ricreando quelle situazioni di disagio e degrado che hanno portato agli onori della cronaca, qualche mese fa, la stazione ferroviaria di Mendrisio. Gli operatori del servizio di prossimità sono intervenuti prontamente in più occasioni, hanno segnalato la situazione, ma purtroppo, essendoci anche degli adulti tra i responsabili dei fatti sopracitati, il loro raggio di azione è assai limitato. Tra gli attori scesi in campo per cercare di arginare la situazione manca, come ormai spesso avviene, il nostro Municipio. È opportuno ricordare che

l'acquisto del comparto ha beneficiato di un contributo cantonale di Fr. 700'000, concesso a condizione che fosse garantito il libero accesso all'area di svago durante tutto l'anno. Non si intende pertanto mettere in discussione tale principio, bensì comprendere come il Municipio intenda conciliarlo con la necessità di garantire sicurezza, decoro e una frequentazione serena del comparto, affinché questo possa svolgere concretamente la funzione pubblica per cui è stato acquistato, anche grazie al contributo cantonale.

Alla richiesta del Municipale responsabile della sicurezza R. Poma di installare un impianto di video sorveglianza nel comparto è stato risposto che non viviamo in uno stato di Polizia. Vero, ci mancherebbe, ma non possiamo nemmeno fare finta che tutto stia andando nel verso giusto e rimandare, come da prassi ormai municipale, i problemi. Il Municipio ha definito lui stesso il comparto "sito storico e prestigioso edificio", lo trattiamo così? Lo lasciamo andare alla deriva? A nostro avviso, se un comparto è vivo, frequentato e ben organizzato, senza nessun intervento repressivo, o minimo, si può ristabilire la legalità e ridare dignità ad un comparto dal potenziale enorme. Perché non sistemare il parco, mettere delle docce e degli spogliatoi comunali per poterlo sfruttare magari come "lido" pubblico della Villa che, una volta restaurata, potrebbe essere data in affitto come Bed and Breakfast ad esempio (si veda Villa Patria a Brusino senza dover andare troppo lontano, così si riuscirebbe a rientrare abbastanza in fretta con l'investimento), o farla diventare una location per eventi quali matrimoni (location così suggestive in Ticino ce ne sono molto poche), o farne uffici per ospitare ad esempio ente del turismo, o spazi per associazioni, insomma qualcosa che la renda viva, frequentata e che la valorizzi. Siamo aperti a qualsiasi soluzione basta che ce ne sia una valida.

Chiudiamo citando ancora un articolo de l'Informatore, questa volta datato 26 febbraio 2015 e che annunciava l'apertura al pubblico del Parco, a metà dell'articolo c'è un passaggio che sa di profezia "La speranza è che questo piccolo gioiello, costato quasi 3 milioni di franchi, sia trattato bene; che non debba, insomma, confrontarsi con le imprese di vandali e ubriachi vari.

Avvalendoci delle facoltà concesse dalla LOC, ci permettiamo cortesemente di chiedere a questo lodevole Municipio**:**

- **Il Municipio è al corrente della situazione? È stato informato?**
- **Cosa intende fare e cosa ha fatto il Municipio per arginare le situazioni di disagio a Villa Brazzola e nel parco Rivalago?**
- **Come intende il Municipio garantire che il comparto Villa Brazzola–Parco Rivalago possa svolgere concretamente e in condizioni di sicurezza la funzione pubblica di area di svago e aggregazione per cui è stato acquistato, nel rispetto del principio del libero accesso previsto dal decreto cantonale?**

- **Qualora il Municipio ritenesse che il vigente decreto cantonale limiti l'adozione di misure ritenute necessarie per la corretta gestione del comparto, intende attivarsi presso il Cantone per valutarne una modifica?**
- **Il Municipio ha delle idee per il futuro del comparto? Esiste un progetto di massima?**
- **Il Municipio ha avvisato le forze dell'ordine del crescente numero di situazioni delicate?**
- **Il Municipio ha avviato una riflessione sul disagio giovanile? Il tema non è stato esplicitato direttamente nell'interpellanza ma pensiamo che non possa essere ignorato, così come la mancanza di spazi pubblici adatti ai giovani.**

Cordiali saluti

Federico Imbesi
Consigliere Comunale PER RIVA – LDI

Mario Ravasi
Consigliere Comunale PER RIVA – LDI

Andrea Marzi
Consigliere Comunale PER RIVA – LDI

Roberto Daverio
Consigliere Comunale PER RIVA – LDI

Tania Bedulli
Consigliere Comunale LEGA-UDC-INDIPENDENTI

Raffaella Zucchetti
Consigliere Comunale LEGA-UDC-INDIPENDENTI

Omar Bariffi
Consigliere Comunale LEGA-UDC-INDIPENDENTI

Jason Gantenbein
Consigliere Comunale LEGA-UDC-INDIPENDENTI

Roberta Gantenbein
Consigliere Comunale LEGA-UDC-INDIPENDENTI